



Nigra sum. Culti, santuari e immagini delle Madonne Nere d'Europa
Santuario e Sacro Monte di Oropa - Santuario e Sacro Monte di Crea
Convegno internazionale 20-22 maggio 2010



Comunicato Stampa Post-Evento

Si è concluso con grande successo di critica e di pubblico, il **Convegno Internazionale "Nigra sum. Culti, santuari e immagini delle Madonne Nere d'Europa"**, svoltosi dal **20 al 22 maggio a Oropa (BI) e a Crea (AL)**, Il Convegno ha visto la partecipazione di oltre 20 relatori provenienti da tutto il mondo che hanno aperto un confronto su un tema comune a molte realtà devozionali europee.

In occasione del convegno è stata presentata una **banca dati delle Madonne Nere d'Europa**: il *Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei* e l'*Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*, in collaborazione con la *Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa*, hanno curato la *ricerca on line* che ha portato alla costruzione della banca dati consultabile sul sito www.nigrasum.it.

Le Madonne di alcuni celebri Santuari mariani d'Europa sono nere o brune: *Oropa, Crea, Varese e Loreto* in Italia, *Montserrat* in Spagna, *Czestochowa* in Polonia, *Einsiedeln* in Svizzera, *Rocamadour* in Francia, sono i vertici di un diffuso e poco noto fenomeno di immagini mariane caratterizzate dal colore bruno della Vergine.

In ambito europeo le Madonne Nere costituiscono un comune patrimonio religioso, storico, culturale e artistico: in questo censimento effettuato sul web sono state individuate **746 Madonne Nere**, di cui 431 in Francia, 126 in Italia, 108 in Spagna, 18 in Germania, 17 in Belgio, 8 a Malta, 7 in Svizzera, 5 in Austria, 4 in Repubblica Ceca, 3 in Romania e in Portogallo, 2 in Polonia, in Croazia, in Lussemburgo, nel regno Unito, 1 in Irlanda, in Kosovo, in Lettonia, in Lituania, in Montenegro, in Ungheria e in Turchia.

Ai lavori del Convegno hanno contribuito, oltre al *Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei* e all'*Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*, docenti dell'*Università degli studi di Torino, di Bari, di Firenze, di Napoli "Federico II", di Roma "La Sapienza", di Rennes, di Tolosa, di San Antonio nel Texas; studiosi provenienti dai musei di Czestochowa, di Mannheim e dall'archivio della Santa Casa di Loreto.*

"Dalle relazioni storiche, suffragate dall'analisi delle antiche statue, è emerso un dato: all'origine i volti e le mani delle madonne e dei Bambini erano di norma rosati, (...); l'annerimento era successivo, dovuto al gran numero di candele e lampade votive acceso in loro onore. (...) Le statue nere sono di tutte le epoche e di tutti i tipi (...) e sono contraddistinte da origini leggendarie che rimandano a ritrovamenti miracolosi in luoghi selvaggi, vicino a grotte o sorgenti, e spesso la loro fabbricazione è attribuita a un santo o a San Luca, se non addirittura ad angeli. E' intorno alla statua miracolosa che è sorto il santuario, situato quasi sempre lungo vie di transito importanti sin dal medioevo, percorse dai pellegrini che andavano a Santiago, a Roma o addirittura in Terrasanta" L'Osservatore Romano, 25 maggio 2010.

Oropa, 25 maggio 2010

RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI OROPA

c/o Santuario di Oropa. Via Santuario di Oropa 480, 13900 Oropa (BI) Italy.
Tel. +39 015 25551200 fax + 39 015 25551219 www.sacromontedioropa.it